

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Tempo d'estate, dono da vivere tutto in allegria

Il Grest: un'esperienza intensa di amicizia, fatta di preghiera, formazione e creatività

E state, tempo per diventare grandi: i Grest, tornati a pieno regime, stanno offrendo ai ragazzi occasioni preziose, come dimostrano le esperienze nella parrocchia di Pofi e in quella del Sacratissimo Cuore di Gesù di Frosinone.

A Pofi giovani protagonisti alla scoperta anche delle tradizioni
Parte oggi la diciannovesima edizione del Grest di Pofi. L'evento è organizzato dalle parrocchie di Santa Maria Maggiore e San Rocco. Il Grest dura due settimane e vede la partecipazione di oltre 200 bambini e ragazzi, 50 animatori e un dinamico staff di nonni, mamme e papà; una grande famiglia. La presentazione del programma avvenuta il 17 luglio è stata un successo. Il Grest durerà fino al 6 agosto. "BattiCuore" è il tema scelto ed accompagnerà i ragazzi in un viaggio alla scoperta delle emozioni e della cura per imparare ad aver cura delle persone e dell'ambiente; oggi più che mai si deve coltivare uno spirito di fratellanza e amore. Le attività saranno concentrate sul tema del riciclo creativo, sulla coltivazione dell'orto, su giochi e sport. Ci saranno giornate in piscina e uscite presso le aree sportive dell'aeroporto militare di Frosinone. Le serate saranno molte con spettacoli che vedranno protagonisti bambini e ragazzi, tra sport, cinema, arte e divertimento. Ci saranno anche importanti momenti di riflessione sui temi d'attualità. Tra questi: gio-

vedì 27 luglio "Viaggio nella tradizione... pizze fritte in allegria", serata dedicata alle tradizioni ciociare e pofane, un omaggio ai nonni; sabato 29 luglio "Serata 5 Continenti, insieme per la pace"; venerdì 5 agosto "Karaoke Battigrest, un omaggio a Rafaella Carra"; sabato 6 agosto il "Gran finale". Il tutto al campetto di san Rocco.

Aurora Ricci



Ragazzi e ragazze con i loro educatori a Pofi

Frosinone, al Sacratissimo Cuore tra natura, cultura e gioco

Arriva il mese di giugno e terminano le scuole. Le famiglie sono preoccupate: i bambini ora cosa faranno? Dove possono mandarli? La parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone propone da tanti anni, a partire dalla settimana successiva alla fine delle lezioni il

"Gr.Est", della durata di un mese. L'organizzazione è curata al meglio, con gli animatori, ragazzi dai 16 anni in su, pronti ad accogliere i bambini. Infatti, gli animatori si preparano prima con un cammino di formazione riguardante le attività ludico-ricreative, educative e sportive che andranno a fare. Il tutto si svolge dalla mattina al pomeriggio con la pausa del pranzo, cucinato e consumato sul posto, grazie alle volontarie che per tutto il periodo offrono il loro servizio, nonostante il caldo. Durante il "Gr.Est" sono state fatte delle uscite per far scoprire ai bambini il territorio, sensibilizzandoli verso il rispetto della natura, come l'escurzione alla cascata dello Schioppo. Altre esperienze sono state più formativo-culturali: visita al palazzo comunale Munari, al caveau con i reperti archeologici, alla cattedrale e al campanile. C'è stato anche l'incontro con i volontari della Croce Rossa italiana e la Protezione civile. Non sono mancate le gite ai Santuari della Madonna di Canneto e Collevalente, come alla Reggia di Caserta, fino alla giornata in piscina. Poi la bellissima esperienza formativa di vivere il "Gr.Est" con i bambini autistici, i quali con la loro associazione trascorrono l'estate tutti insieme. Una realtà accolta dal parroco don Fabio Fanisio affinché questi bambini possano integrarsi con i coetanei.

Maria Angela Campioni

Icona della Vergine di Vallecorsa, i cento anni dall'incoronazione

La comunità di Vallecorsa festeggia oggi la Madonna della Sanita, in un anno del tutto singolare, i 100 anni dall'incoronazione dell'icona della Vergine per decreto del Capitolo Vaticano. La devozione verso la Madonna è sentita in modo davvero speciale e questo centenario che cade in un periodo ancora preso dalla pandemia lascia intravvedere come la Sanità sia una grazia da chiedere e di cui ringraziare sempre! Il centenario vede un programma religioso intenso, nelle scorse settimane sono tornate ad omaggiare la Madonna tutti i paesi dove l'affresco andò Pellegrino nell'anno Mariano del 1954, quando per tutta la diocesi fu scelta proprio la Madonna della sanità come icona di riferimento. Poi il triduo aperto dal rettore di Pompei, con la quale Valle-

corsa è stata sorella dall'amicizia che legava il beato Bartolo Longo con l'allora arciprete di San Martino, don Giuseppe de Boni. Il triduo predicato da fra Matteo Siro, provinciale dei Cappuccini, per respirare la spiritualità francescana, per lungo tempo vissuta a Vallecorsa, con figure particolari come san Leonardo da Porto Maurizio. Oggi la Messa sarà presieduta alle 18:00 dal vescovo Ambrogio Spreafico, nella cornice di piazza Plebiscito in Vallecorsa, luogo che di solito accoglie la Madonna al rientro della processione. Durante la Messa sarà ricollocato sulla tela professionale il diadema alla corona della Madonna, che fu trafugato dopo la seconda guerra mondiale. La festa terminerà la quarta domenica di ottobre, data dell'incoronazione avvenuta nel 1922.

La devozione per sant'Anna

Preceduta dalla novena (dal 17 al 25 luglio), includendo la discesa della statua la sera di domenica 24, la festa di sant'Anna si celebra il 26 luglio. Ad Anitrella, località del comune di Monte San Giovanni Campano, la mattina di quel giorno vengono accolte varie Compagnie; per la recita del santo Rosario, la celebrazione della santa Messa sul sagrato della chiesa alle 7:00, presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e concelebrata dai vari parroci. Per permettere a tutti i devoti di onorare la cara sant'Anna ad orari diversi, le sante messe saranno celebrate da diversi sacerdoti per tutta la giornata fino alla sera (8:30, 9:30, 11:00, 12:00, 19:00). Durante la Messa serale sul sagrato della chiesa, gli iscritti alla confraternita di sant'Anna Mater Matris Dei rinnoveranno la promessa. A seguire un concerto religioso in chiesa alle 21:30, con il coro Gospel "The voices". È previsto anche un triduo di preghiera con la santa Messa alle 19:00 (dal 28 al 30 luglio), che precede e prepara alla Messa solenne di domenica 31 luglio alle 10:30; seguita poi dalla processione con la statua di

sant'Anna portata nelle vie del paese. La Messa di giovedì 28 luglio sarà animata dalle Contrade di Girate, Arasciara, Cupa e animata dal coro della parrocchia Madonna del Pianto di Chiaiamari. L'animazione della Messa serale di venerdì 29 toccherà alle Contrade di Colle Varone, Colle della Mola, Sarra e i canti liturgici saranno curati dal coro del Rinnovamento dello Spirito di Isola dei Liri. Sabato 30 luglio, ci sarà il tradizionale omaggio floreale del Comitato festa, durante la santa Messa che verrà animata dalle Contrade di Monterendola, Anitrella Centro e dal coro parrocchiale. Quest'anno, nel rispetto alle misure anti Covid-19, si ritorna alla tradizionale processione con la statua di sant'Anna nelle vie del paese. Subito dopo la Messa delle 10:30 di domenica 31 luglio, ogni fedele potrà partecipare con fervore a questa devozione popolare, insieme alle venerabili Confraternite del nostro Comune. La processione sarà accompagnata dal servizio del complesso bandistico della città di Monte San Giovanni Campano.

Seraphin Koualou, sacerdote



La chiesa di Anitrella

La festa della Madonna del Carmine



Statua della Madonna del Carmine

Le celebrazioni in onore della Madonna del Carmelo a Ceprano quest'anno hanno ricordato anche il 60° della elevazione della chiesa a santuario diocesano mariano. Nei giorni della novena e della festa i sacerdoti e i religiosi che hanno celebrato hanno proposto riflessioni mariane sulle motivazioni della vera devozione alla Madonna la famiglia di Maria di Nazaret la sua sollecitudine amorevole la sua maternità spirituale, Maria come modello di santità quale prima missionaria quale mediatrice di grazie. Il 15 luglio il padre provinciale Gabriele Morra dopo aver commentato la lettera di San Paolo apostolo ai Galati ha imposto lo scapolare del Carmelo e iscritto nella confraternita una ventina di persone. Sabato 16 luglio, festa liturgica del-

la Madonna del Carmelo, il vescovo Ambrogio Spreafico nell'omelia ha ricordato inizialmente il profeta Elia come colui che sta continuamente alla presenza di Jahvè lotta e zela per la gloria e l'onore dell'unico Dio e presentando Maria come colui che insegnava a vivere in costante comunione con il Padre celeste aiutandoci a costruire il regno di Dio con la propria testimonianza negli ambienti familiari lavorativi sociali civici. Al termine della celebrazione il canto della Salve Regina e l'omaggio floreale alla Madonna dinanzi al monumento del 1962 che ricorda l'elevazione a santuario e il quarto centenario della riforma carmelitana teresiana. La Messa del 17 luglio è stata presieduta dal parroco di Ceprano don Silvio Chiappini.

Oggi la Messa con nonni e anziani

Si celebra oggi la seconda Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Indetta nel 2021 da papa Francesco, il tema scelto per l'edizione di quest'anno dal Papa per il suo messaggio è "Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92, 15). In occasione dell'odierna giornata mondiale stamani il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la Messa delle 9 nella parrocchia di Sant'Antonio da Padova nella parte alta di Frosinone. I testi messi a disposizione dal Dicastero per i laici, la famiglia e la vita (tra cui la preghiera, i sussidi e la grafica) sono disponibili in home page sul sito www.diocesifrosinone.it.

L'AGENDA

Oggi

Seconda Giornata mondiale dei nonni e degli anziani: il vescovo Spreafico presiederà la Messa delle 9:00 nella parrocchia di Sant'Antonio da Padova in Frosinone.

Da lunedì 8 a lunedì 22 agosto

Chiusura al pubblico degli uffici della curia vescovile

Giovedì 1° settembre

Si celebra la 17ª Giornata per la custodia del creato sul tema "Prese il pane, rese grazie" (Lc22,19).

Sabato 17 e domenica 18 settembre

Annuale assemblea diocesana.

Dal 22 al 25 settembre

A Matera è in programma il XXVII Congresso eucaristico nazionale.



Il gruppo del Grest della parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone

VEROLI

Profughi ucraini, con l'accoglienza si fa la differenza

Il passato è storia, il domani è mistero, oggi è un dono, per questo si chiama presente, le parole del saggio Oogway al panda Po nel film "Kung fu panda", sono state il filo rosso del primo campo dell'amicizia vissuto dall'11 al 16 di Luglio nel Santuario della Madonna di Canneto a Settefrati (Frosinone). Esperienza fortemente voluta da don Alessandro Zenobio, parroco di Santa Lucia in Roma e don Stefano Di Mario, parroco di Santa Maria del Giglio e San Michele Arcangelo a Veroli. I due sacerdoti con le loro comunità hanno dato vita ad un progetto congiunto di accoglienza per bambini e mamme, profughi dai territori di guerra in Ucraina. Questa esperienza di campo dell'amicizia l'hanno sognata proprio all'interno di quel cammino sinodale che la Chiesa sta vivendo sotto l'indicazione del Papa e in un'ottica di inclusione per questi fratelli invitati a vivere un'esperienza "in famiglia" insieme ai bambini e i ragazzi delle loro comunità, in cammino per la formazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. L'eterogeneità dei componenti del campo, ha visto tutti i partecipanti divisi in squadre che hanno preso il nome di tutti i personaggi della storia del film. Ping, il cuoco papà di Po, protagonista della vicenda, il gruppo della cucina; Scifi, colui che allena Po per diventare un kung fu, gli animatori; Mantissi, i neonati del gruppo, poi le quattro squadre dal nome degli altri Cicloni: Scimmia, Tigre, Vipera, Gru. Il saggio è stato rappresentato dai due sacerdoti, il tutto condito nello scenario del film il cui tema centrale è quello di riuscire a vincere Tai Lung, il nemico diventato tale per le tenebre che ha nel cuore, non con la tecnica del Kung fu, ma con l'umiltà di un vero guerriero capace di credere in se stesso, pronto a vivere il suo oggi forte di quell'incontro straordinario che non è frutto del caso, ma che è l'opportunità di

mettere in gioco tutti i propri talenti. Sei giorni segnati dalla vera fraternità, in condivisione di tutto, dagli ambienti interni agli spazi esterni nella cornice della Valle di Canneto, immersa tra i confini delle regioni di Lazio, Abruzzo e Molise. Quello che ha dominato il campo è stato proprio il clima di famiglia, dove la lingua diversa, le culture diverse, le età diverse, non sono state un limite, ma un'opportunità nel riuscire ad avere l'uno il passo dell'altro.

La presenza di un sacerdote dell'Esarcato Apostolico ucraino in Italia e di un'altra interprete, ha permesso di tradurre, passo passo, ogni singolo momento delle giornate vissute in fraternità. Il "canto dell'amicizia" ha fatto da colonna sonora, mentre il bans "fraternità", ha davvero dato energia per mettersi in gioco in maniera seria. Nel fuoco di bivacco acceso all'ultima sera di campo, tanti sono stati i ringraziamenti da parte dei più piccoli, come anche delle mamme, degli animatori, dei consacrati. Il grazie più grande è stato innalzato nella preghiera e nel canto a Dio che ha permesso ogni cosa, a chi ha curato l'animazione, i giochi, la cucina, le escursioni, i laboratori, la logistica, i momenti di preghiera. Non sono mancate le lacrime, come la gioia di vedere sorridere quei volti bambini, segnati dagli orrori di questa ultima terribile guerra. Indossando la maglietta con stampato il tema del campo, e l'immagine del simpatico Po, tutti i partecipanti al campo hanno preso parte alla celebrazione Eucaristica affidando al Signore per intercessione di Maria le trattative di pace, la fine della guerra, la vera fraternità per tutti i popoli, la santità per ogni persona. Con il grido "banza" e il cerchio di gioia finale, si è concluso con grande soddisfazione, il primo campo dell'amicizia.



I partecipanti al campo